

E' noto che in caso di proscioglimento o assoluzione a seguito di abrogazione della norma incriminatrice - cui è equiparata la dichiarata illegittimità costituzionale - in epoca successiva alla sofferta detenzione non compete il diritto alla riparazione per l'ingiusta detenzione a norma del quinto comma dell'art. 314 cod. proc. pen. (così Cass. Sez. 4, Sentenza n. 2733 del 12/11/1996 Co. dep. 30/12/1996; Sez. 4, Sentenza n. 30072 del 24/06/2008 Co. dep. 18/07/2008); e che la disapplicazione dell'art. 14 comma 5 ter D.Lvo 286/98 è corrispondente ad una 'abolitio criminis'. Nel caso di _____ però si è trattato di un ordine di carcerazione - legittimamente emesso ab origine - il cui mantenimento in esecuzione tuttavia deve ritenersi illegittimo a seguito della inutile scadenza del termine di attuazione della c.d. Direttiva rimpatri, le cui previsioni sono dotate di natura "self executing" nell'ordinamento interno (Cass. Sez. 5 n. 26027 dell'8.6.11 -- dep. 1.7.11).

Pertanto la prosecuzione della detenzione dopo il 24.12.10 deve ritenersi 'sine titulo' non potendosi accollare all'interessato la colpa della tardiva scarcerazione intervenuta a distanza di alcuni mesi.

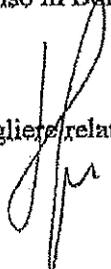
Tuttavia ritiene la Corte che allo stato non vi siano i presupposti per deliberare l'equa riparazione in quanto dal certificato penale risultano precedenti condanne riportate dal _____ a pene detentive per complessivi 22 mesi (alcune sentenze - n.1, 2, e 3 - con il beneficio della pena sospesa da revocare, ed un'altra - n. 5 - con applicazione di indulto) rispetto ai quali possono computarsi i 139 giorni di ingiusta detenzione scontati in epoca successiva ai sensi dell'art. 657 cpp. Allo stato, in attesa di un provvedimento di unificazione pene concorrenti con conseguenti provvedimenti accessori per la revoca del beneficio ex art. 168 cp ed eventuale applicazione di indulto, opera la preclusione di cui al comma 4 dell'art. 314 cpp.

P.Q.M.

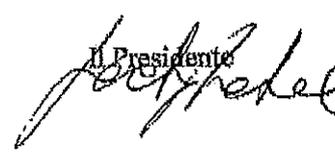
Respinge allo stato la richiesta di riparazione per ingiusta detenzione avanzata nell'interesse di _____

Così deciso in Bologna il 25.1.13

Il Consigliere relatore

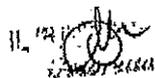


Il Presidente



CORTE PENALE

Deposito il 12.02.2013

IL SEGRETARIO

 Alessandra Mantecchini